

AGOSTINO PICICCO

vive a Milano dove lavora come coordinatore delle Presidenze di Facoltà dell'Università Cattolica. Ha vissuto a Giovinazzo (Bari) gli anni dell'adolescenza, partecipando attivamente all'associazionismo cittadino. Ha conseguito la laurea presso l'Università Cattolica di Milano e, successivamente, l'abilitazione professionale di avvocato e di giornalista pubblicista. Ha operato nella direzione di collegi universitari milanesi. Collabora come giornalista per riviste locali. Partecipa con ruoli di responsabilità alla vita di diverse aggregazioni sociali, in particolare coordina le attività culturali dell'Associazione Regionale Pugliesi di Milano. È componente del Consiglio Generale della Fondazione don Tonino Bello. Per Ed Insieme ha pubblicato i volumi *Meridione ed emigrazione* (2002), *A Sud l'orizzonte si è schiarito* (2003), *L'amicizia: un'avventura meravigliosa* (2006); *I roghi accesi dal maestro* (2008); *Nel riverbero di cento ideali* (2012); *Ti voglio bene* (a cura, con Giancarlo Piccinni) (2013); *La semplicità delle piccole cose* (2014); *Vita da social* (2015); *Non molliamo ragazzi!* (2016). Per le Edizioni Messaggero Padova i volumi *Padre Agostino Gemelli* (2005), *Armida Barelli* (2007), *Ludovico Necchi* (2010). Per le sue pubblicazioni ha ricevuto l'attestato di Paladino delle Memorie.



SENTIERI / 70

“
*Raccontare la storia di Dino dà speranza.
Era l'amico che ognuno vorrebbe avere
e l'alleato che non chiede niente in cambio.
Un uomo speciale.*

”

CARLO SANGALLI



€ 15,00 i.i.

AGOSTINO PICICCO

Non molliamo, ragazzi!

ED INSIEME



Queste pagine non vogliono essere la biografia di Dino Abbascià, anche se nei suoi aspetti essenziali vi è l'immagine. Piuttosto desiderano offrire una testimonianza semplice ma qualificata sulla sua esistenza, muovendo dal legame di amicizia.

Viene così tratteggiata la personalità di un uomo grande e meraviglioso, protagonista in tanti settori: dal mondo dell'emigrazione pugliese alla sua famiglia, all'attività d'impresa, al versante sindacale, all'impegno per promuovere la categoria professionale di appartenenza. Taluni passi possono essere letti come appunti per la storia dell'associazionismo pugliese a Milano, altri attingono all'esuberanza e all'intelligenza di Dino Abbascià.

Vi è anche la sua umanità: la generosità, la disponibilità, il tratto di simpatia, la cordialità... che permettono di percepire ancora oggi la sua presenza, accompagnata dall'invito ad assaporare la vita in pienezza e condurla con tenacia.